



Regolamento | Le raccomandazioni Aismt

Prodotti da costruzione: cosa cambia

Aismt garantisce che i prodotti di tutte le sue aziende socie sono in regola per quanto disposto dal Regolamento 305/2011. Tra le novità, l'obbligo di prestazione. E per le rivendite edili scatta l'obbligo di vigilanza.

di Redazione | 3 luglio 2013 in Distribuzione, Materiali, Produzione, Senza categoria · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

Twitter

Digg

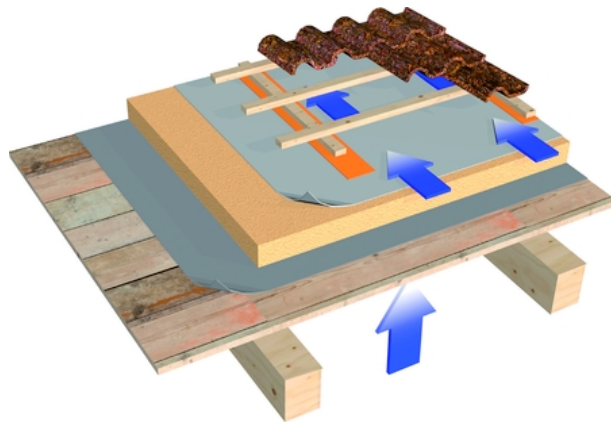
Delicious

Facebook

Stumble

Subscribe by RSS

Il nuovo regolamento europeo 305/2011 sui prodotti da costruzione, firmato a marzo 2012 a Strasburgo ed entrato in vigore a partire dal primo luglio 2013, abroga la vecchia direttiva del 1988 (la 89/106/Cee, che ufficializzava i requisiti essenziali dei materiali da costruzione e ne disciplinava il conferimento della marcatura Ce) e rappresenta il nuovo quadro normativo di riferimento per la commercializzazione di questi prodotti, compresi gli Smt, ovvero gli schermi e le membrane traspiranti, all'interno del mercato comunitario, coinvolgendo tutte le figure della filiera, dalla produzione alla distribuzione.



Una prima differenza rispetto alla vecchia Cpd 89/106 sta proprio nella forma giuridica del provvedimento: mentre le direttive sono strumenti normativi che devono essere recepiti dagli Stati membri e le cui disposizioni possono essere emendate dai governi nazionali, i regolamenti vengono applicati ipse facto in tutti i Paesi dell'Ue.

Una seconda differenza rispetto al passato sta nell'introduzione obbligatoria di una dichiarazione di prestazione, che deve accompagnare il marchio Ce, anch'esso di fatto reso obbligatorio (mentre sino a ora in Inghilterra e in altri Paesi comunitari era facoltativo).

Con la vecchia direttiva, il marchio Ce applicato ai prodotti da costruzione significava solamente che essi erano conformi alle normative e che le loro caratteristiche erano state testate secondo metodi armonizzati condivisi da tutti gli Stati dell'Ue.

Per cui, in qualunque parte d'Europa si acquistava il prodotto, si aveva la certezza che, quali che fossero i valori riportati (che potevano essere differenti da Stato a Stato), essi erano stati testati ovunque allo stesso modo.

La dichiarazione di prestazione (Dop) introduce una grossa novità rispetto alla vecchia dichiarazione di conformità: mentre prima si attestava semplicemente la conformità del prodotto a un certo processo di verifica, ora il produttore è costretto a certificare che quel determinato prodotto, per l'uso a cui l'ha destinato, risponde in un determinato modo a certe caratteristiche.

La responsabilità del mondo della distribuzione dei materiali edili. Finora i distributori immettevano i prodotti sul mercato senza porsi troppi problemi, mentre dal primo luglio saranno chiamati a una vigilanza attiva sulle merci che ricevono in magazzino. Tra gli obblighi dei distributori ci sarà quello di

Leggi l'ultimo numero



2013/05 - Giugno

Seguici

RSS Feed

Twitter

Facebook

L'aggiornamento professionale online



English for the Building Industry

AUTORI: G. PERIN, M. COHEN

Certificazione energetica: come ottenerla

AUTORE: L. FANTINI

Acustica in edilizia

AUTORE: A. CERVI

I sistemi di involucro - facciate continue

AUTORE: M. NASTRI

Sistemi costruttivi in legno

assicurarsi che il prodotto rechi la marcatura Ce e sia accompagnato dalla dichiarazione di prestazione, da istruzioni e informazioni sulla sua sicurezza, e quello di garantire, finché il prodotto si trova sotto la propria responsabilità, che le condizioni di conservazione o di trasporto non compromettano la conformità del prodotto rispetto alla dichiarazione di prestazione.

Cosa cambia per i produttori? La Dop è una certificazione onerosa, giacché va rilasciata per ogni prodotto. E va specificato anche che per i prodotti a marchio i distributori saranno responsabili in qualità di produttori delle loro gamme commercializzate con il loro brand, anche se prodotte da terzi. Il Regolamento 305/2011, quindi, sicuramente andrà ad accelerare il fenomeno di selezione dell'offerta e degli attori del mondo delle costruzioni, non lasciando più spazio a prodotti improvvisati.

Aismt garantisce che i prodotti di tutte le sue aziende socie sono in regola per quanto disposto dal Regolamento 305/2011.

Regolamento 305/2011 | Obblighi dei distributori

La catena della responsabilità diretta ricade su tutti gli attori della filiera. Anche i distributori avranno l'obbligo di commercializzare solo prodotti che rispettano le normative europee vigenti. Esercitare la dovuta diligenza per rispettare le nuove condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione.

Prima di immettere un prodotto sul mercato, assicurarsi che esso rechi la marcatura Ce e sia accompagnato dalla dichiarazione di prestazione, nonché da istruzioni e informazioni sulla sicurezza.

Se si ritiene che un prodotto da costruzione non sia conforme alla dichiarazione di prestazione, astenersi dall'immetterlo sul mercato, finché non sia regolarizzato o la dichiarazione corretta. Qualora il prodotto presenti un rischio per gli utenti, informarne il fabbricante o l'importatore e le autorità di vigilanza del mercato.

Garantire, finché il prodotto si trova sotto la propria responsabilità, che le condizioni di conservazione o di trasporto non compromettano la conformità del prodotto rispetto alla dichiarazione di prestazione.

Qualora si ritiene di aver immesso sul mercato un prodotto non conforme, assicurarsi che vengano adottate tutte le misure correttive, o se opportuno ritirarlo o richiamarlo. Se il prodotto presenta un rischio per gli utenti, informarne immediatamente le autorità nazionali competenti negli Stati membri in cui il prodotto è stato commercializzato.

Fornire, su richiesta motivata dell'autorità nazionale competente, tutte le informazioni e la documentazione necessaria a dimostrare la conformità del prodotto alla dichiarazione di prestazione.

Se si immette sul mercato un prodotto con il proprio marchio, o se si modifica un prodotto in misura da influenzarne la conformità alla dichiarazione di prestazione, si è considerati alla stregua di un produttore, e per questo si è obbligati a redigere la dichiarazione di prestazione e apporre la marcatura Ce.

Chi è Aismt

L'Associazione italiana schermi e membrane traspiranti Aismt nasce per regolamentare la qualità e l'impiego degli schermi e delle membrane traspiranti nelle costruzioni, per assicurare il massimo ottenimento dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di questi prodotti. Aismt è nata nel maggio 2008 per volontà di 5 aziende leader del settore:

Dörken Italia, Gruppo Dörken >>

Icopal, Gruppo Icopal >>

Klöber Italia >>

Monier spa >>

Riwega >>

Richiedi maggiori informazioni

Nome*

Cognome*

Azienda

E-mail*

AUTORE: A. PANICHI

La vendita assistita negli show room di porte e finestre

AUTORE: C. RAVAZZI

L'impiantistica negli edifici complessi

AUTORE: S. CAPPELLETTI

Elementi di domotica e automazione dell'edificio

AUTORE: A. BAGGINI

Installazione di impianti fotovoltaici

AUTORE: M. GAMBA

Il rischio elettrico

AUTORE: F. BUA

Luce led: tecnologia dell'illuminazione allo stato solido

AUTORE: F. SANGUINE

Scelta e dimensionamento degli impianti di climatizzazione

AUTORE: L. STEFANUTTI

Fare Marketing nei punti vendita di elettrodomestici

AUTORE: C. RAVAZZI

Sicurezza degli impianti domestici a gas

AUTORE: C. SPERONI

Fare Marketing nei punti vendita di idrotermosanitari

AUTORE: C. RAVAZZI

Archivio

luglio 2013	giugno 2013
maggio 2013	aprile 2013
marzo 2013	febbraio 2013
gennaio 2013	dicembre 2012
ottobre 2012	settembre 2012
giugno 2012	maggio 2012
aprile 2012	marzo 2012
febbraio 2012	gennaio 2012

Tag

Agenzia del Demanio Agenzia delle Entrate **Ance**
 Associazioni brianza plastica casseforme
 città Cna confindustria coperture **Corte di**
Cassazione credito DurC edilizia scolastica
 efficienza energetica FeNeal Uil **Filca Cisl Fillea Cgil**
 fondi **formazione** Gare giorgio squinzi inail
 infrastrutture **inps** isolamento laterizio legno
 mercato mercato del lavoro **Ministero del**

Telefono

Oggetto

Messaggio

U5 KU

Inserire questo codice*:

Ho letto e accetto l'informativa sulla privacy*

Contatta l'azienda

Tag: Aismt, regolamento europeo 305/2011 sui prodotti da costruzione

Like

One person likes this. Be the first of your friends.

Post precedente

È il semestre di Ivan Malavasi (Cna)

Invia il tuo commento

Il tuo nome

Inserisci il tuo nome

La tua e-mail

Inserisci un indirizzo e-mail

Sito

Messaggio


 Codice CAPTCHA *

Invia commento

Lavoro norme opere provvisionali pmi

professioni **progetti** recupero Regione Emilia Romagna
Regione Liguria Regione Lombardia Regione Piemonte
riqualificazione urbana serramenti

sicurezza **urbanistica**



Tag popolari

urbanistica, Ance, Corte di Cassazione, pmi, sicurezza, Ministero del Lavoro, inps, città, Associazioni, formazione, laterizio, norme, Durc, opere provvisionali, Filca Cisl, serramenti, progetti, confindustria, casseforme, inail, riqualificazione urbana, isolamento, recupero, coperture, Fillea Cgil, mercato, infrastrutture, Cna, Agenzia delle Entrate, Regione Lombardia

Tecniche Nuove Spa | Via Eritrea, 21 - 20157 Milano | Codice fiscale e partita IVA 00753480151